

È consentita la sosta in parte di marciapiede che ricade in area privata da parte del proprietario stesso dell'area?



Gentile Redazione, vorrei sapere se un autoveicolo può sostare su una parte di marciapiede che ricade in area privata ovvero gravata da servitù di passaggio, poiché il proprietario dell'auto sostiene che quella parte di marciapiede

è proprietà privata e di conseguenza parcheggio. Grazie.

email-Itri (Lt)

(ASAPS) Non tanto alla proprietà del suolo che occorre fare riferimento, quanto all'uso.

In sostanza, poco importa la proprietà del suolo, se l'area è di uso pubblico, si applica il codice della strada con conseguente divieto, nel caso prospettato nel quesito, di sosta. Nel caso prospettato è già chi pone il quesito che risolve il dubbio: l'area pare essere di uso pubblico, cioè aperta al transito indifferenziato di tutti gli utenti della strada, senza possibilità per il proprietario, di vietarla. (ASAPS)

È possibile contestare una violazione divieto di sosta in base ad una fotografia scattata da un cittadino?



Spettabile Redazione, è possibile sanzionare per un divieto di sosta sulla base di una foto scattata e consegnata da un cittadino? Come viene trattato il caso nella giurisprudenza? Grazie.

email-Alfonsine (Ra)

(ASAPS) Anche se non è opportuno tecnicamente è fattibile alle seguenti condizioni:

- dalla foto si deve capire se trattasi di fermata, arresto o sosta;
- occorre sentire ex articolo 13 legge 689/81 chi segnala;
- qualora non individuabile dalla foto, occorre sentire il cittadino in merito a data, ora e luogo della segnalata infrazione;
- il verbale non fa fede fino a querela di falso in quanto

riferito a fatti non avvenuti in presenza del pubblico ufficiale. (ASAPS)

E' sanzionabile la mancata precedenza a ciclista che percorre la pista ciclabile in senso inverso di marcia?



Gentile Redazione, ad una intersezione con 2 strade, la prima a doppio senso di marcia con pista ciclabile per ogni senso di marcia, provvista di marciapiede, l'altra strada laterale a doppio senso di marcia, un'auto proveniente

da quest'ultima strada, ha l'obbligo di arrestarsi e dare la precedenza con striscia di arresto e segnale verticale di stop. Deve girare a destra, va a collidere con un velocipede proveniente dalla sua destra che era in pista ciclabile. Per effetto dell'art. 145 C.d.S., è sanzionabile sia l'auto per non aver dato precedenza ai veicoli provenienti da destra o solo il velocipede per non aver mantenuto la sua destra quindi per aver percorso in senso contrario la pista ciclabile? Certo di una vostra risposta, vi porgo cordiali saluti.

email-Rovigo

(ASAPS) Premesso che non è possibile per questa redazione fornire pareri su dinamiche di incidenti stradali non essendo a conoscenza di dinamica e/o atti, nel caso prospettato nel quesito, si ricorda che giurisprudenza maggioritaria ritiene che:

- la precedenza sia dovuta solamente nei confronti dei veicoli provenienti da una direzione di marcia consentita e pertanto prevedibile dall'utente della strada che impegna l'intersezione dopo lo STOP o DARE PRECEDENZA;
 - il comportamento di tutti gli utenti della strada, con particolare riguardo a tutela degli utenti deboli quali sono, per esempio, i ciclisti e di pedoni, deve essere improntato alla massima prudenza.
- In sostanza, pur senza entrare nel merito della situazione prospettata nel quesito:

- se il ciclista proveniva da una direzione non consentiva, oppure pur consentita, con segnaletica di fine pista ciclabile e conseguente assenza di attraversamento ciclabile, l'automobilista non risponde di omessa precedenza;
- per evitare una corresponsabilità che può essergli attribuita ai sensi dell'art. 145 comma 1 e dell'art. 141, deve però essere in grado di dimostrare che ha mantenuto la massima prudenza per evitare incidenti. In sostanza dimostrare che il comportamento del ciclista non era prevedibile né avvistabile per tempo. (ASAPS)

Una postazione rilevazione velocità con pattuglia può essere posta a distanza inferiore di un km rispetto al segnale del limite di velocità?



Gentile Redazione, può nello specifico la postazione "Telelaser" (quindi con la presenza degli agenti) effettuare rilevamento della velocità su strada extraurbana secondaria senza che vi sia la distanza di 1

Km tra la postazione e il segnale verticale di limite della velocità?
Grazie.

email-Vigonzo (Pd)

(ASAPS) La prescrizione "del km" prevista per la postazione per il controllo della velocità opera solamente quando non è presente la pattuglia. (ASAPS)

Quale sanzione applicare a uno scuolabus sprovvisto di cinture di sicurezza?



Buongiorno, sulle nostre strade spesso si vedono transitare degli scuolabus con dei bambini in piedi e non seduti. Preciso che predetti veicoli sono sprovvisti di sistemi di ritenuta (cinture di

sicurezza), ma per quanto sopra mi sa indicare in che violazione incorre l'autista o l'accompagnatore dello scuolabus. Tengo a far presente che se un genitore accompagna il proprio figlio a scuola o altrove, con la sua autovettura, è sanzionabile se questo non utilizza la cintura di sicurezza. Grazie

email-Scandolara Ravara (Cr)

(ASAPS) In riferimento a quanto esposto nel quesito, si rappresenta che tutti gli occupanti, di età superiore a 3 anni, dei veicoli in circolazione delle categorie M2 ed M3 (autobus) devono utilizzare, quando sono seduti, i sistemi di sicurezza di cui i veicoli stessi sono provvisti. I bambini devono essere assicurati con sistemi di ritenuta per bambini, eventualmente presenti sui veicoli solo se di tipo omologato. I bambini di età fino a 3 anni possono essere trasportati dagli autoveicoli di categoria M2 e M3 (autobus) senza necessità di utilizzare i dispositivi di ritenuta anche se installati.

Per le violazioni commesse da minore risponde il

conducente, ovvero chi era tenuto alla sorveglianza del minore presente sul veicolo (la decurtazione dei punti dalla patente ricorre solo se la violazione è riconducibile alla responsabilità del conducente del veicolo). (ASAPS)

È sanzionabile un veicolo straniero con tutti i vetri laterali oscurati?



Gentile Redazione, un veicolo con targa straniera circolante in Italia con i vetri oscurati lateralmente anche nei posti anteriori può essere sanzionato per l'art 71 C.d.S.? Grazie.

email-Romano d'Ezzelino (Vi)

(ASAPS) Per applicare la violazione di cui all'art. 71 C.d.S. è necessario dimostrare che tale dispositivo non è consentito nello stato di immatricolazione del veicolo. Resta però la possibilità di verbalizzare l'articolo 79 in quanto i vetri (che sono un dispositivo) oscurati nella parte anteriore ed anteriore laterale, limitano la visibilità. In questo caso si applica la speciale procedura sanzionatoria prevista dall'articolo 207 C.d.S. (ASAPS)

Come devono essere assicurati i veicoli immatricolati per "trasporto plasma e organi e di soccorso avanzato"?



I mezzi con dicitura "Autoveicolo uso speciale per trasporto plasma e organi e di soccorso avanzato" come devono essere assicurati?

Trattasi di auto medica che riporta, nella sezione dati veicolo, la dicitura autocarro con uso conto proprio trasporto cose.

email-Putignano (Ba)

(ASAPS) In riferimento a quanto esposto nel quesito, si ritiene che la copertura assicurativa RCA debba essere effettuata con tipologia "autocarro". In ogni caso, si ritiene che le compagnie di assicurazione sappiano perfettamente come assicurare tali veicoli sulla base della loro specifica immatricolazione. (ASAPS)